

"Lampada per i miei passi è la tua parola
Luce sul tuo cammino" (sal 118,105)

SETTEMBRE - OTTOBRE 2024

BERNEZZO

BOLLETTINO INTERPARROCCHIALE



Sant'Anna



Santi Pietro e Paolo



San Rocco

Inizio del ministero di don Gabriele Mecca

C'è una parola che in questo tempo sta determinando la nostra vita di cristiani, la vita delle nostre Parrocchie, della nostra Diocesi di Cuneo-Fossano e della Chiesa intera. È la parola cambiamento.

Papa Francesco, con molta lucidità ha affermato: «quella che stiamo vivendo non è semplicemente un'epoca di cambiamenti, ma è un cambiamento di epoca».



Pensiamoci un attimo! I cambiamenti, lo sappiamo per esperienza, perché magari ne abbiamo già affrontati (vale per il lavoro, per la nostra famiglia, per le relazioni che ci coinvolgono) sono sempre passaggi delicati. Per quale motivo? Perché trasformano i modi di vivere, di relazionarsi, di comunicare, di rapportarsi tra le generazioni, di comprendere e di vivere la fede.

A volte siamo preparati al cambiamento, altre volte lo intuiamo, spesso ci spiazza.

In alcuni casi siamo noi a scegliere di cambiare, in altri invece subiamo il cambiamento che, in modo prepotente e inatteso, si fa vivo nelle nostre vite. Quello che possiamo fare per vivere in maniera positiva ed intelligente i cambiamenti, credo sia agire sul nostro atteggiamento e, quindi, sul nostro personale modo di affrontarlo.

Lasciamoci interrogare tutti dalle sfide di vita e di fede che questo tempo presenta a ciascuno di noi e che coinvolgono le nostre tre comunità parrocchiali. Affrontiamo queste sfide con speranza, franchezza e pazienza, sbilanciandoci nel futuro con fiducia, senza rimanere imbalsamati in un passato che non c'è più e che non vale la pena rimpiangere, perché come ci ricorda il santo Cardinale John Henry Newman: «Qui sulla terra vivere è cambiare, e la perfezione (cioè la santità) è il risultato di molte trasformazioni».



Nel futuro prossimo che ci attente, poi, saremo chiamati mettere in gioco in modo nuovo il nostro essere comunità.

Siamo tre comunità parrocchiali chiamate a costruire gradualmente un'unità! Ciò non significa perdere la propria identità o le proprie peculiarità e non significa smontare, con fughe in avanti precipitose, la ricchezza delle tradizioni che le contraddistingue!

Che significato diamo alla parola comunità? Cosa definisce l'identità di



una comunità cristiana?
Un documento del Concilio Vaticano II, la Lumen Gentium, definisce così la comunità cristiana come «la convocazione di coloro che con fede guardano a Gesù Cristo». Perché esistiamo come comunità cristiana? Cosa c'è al cuore del nostro essere Chiesa? C'è la fede in Gesù, c'è il guardare insieme a Lui!
E la struttura portante di ogni comunità cristiana, ciò che le dà solidità, natura e identità è riassunta in queste tre dimensioni: Parola di Dio, liturgia e carità. Questo e non altro connota profondamente la comunità dei credenti nel Signore risorto. Queste tre dimensioni della fede sono importanti per noi?
E non dimentichiamo che la comunità è cristiana ed aiuta a crescere nella fede non quando tutto funziona bene, ma quando ci sono persone che, dentro le situazioni, così come sono, con le loro qualità e i loro limiti, credono, si accolgono, si stimano a vicenda e si mettono a servizio del nome di Gesù. Perché l'unità di una comunità cristiana non nasce dal fatto che si è tutti uguali e si pensa tutti allo stesso modo, ma dalla disponibilità a fare coro, a mettersi in rapporto, a entrare in dialogo valorizzando la corresponsabilità. Vivere la corresponsabilità nel concreto significa avere un sogno di Chiesa e mettere insieme le forze per realizzarlo.
Un sincero ringraziamento a tutti coloro che domenica 6 ottobre erano presenti a Bernezzo per la solenne costituzione della nostra Unità Pastorale.



Grazie al Sindaco Bono Lorenzo per le parole di saluto, a ciascuno degli amministratori comunali presenti e al Maresciallo della stazione dei Carabinieri di Caraglio.
Grazie al Vicario Generale d. Carlo Vallati per la sua partecipazione in rappresentanza della Chiesa di Cuneo-Fossano e del Vescovo Piero.



Insieme, riponendo la nostra fiducia nel Signore risorto e docili all'azione dello Spirito Santo, potremmo vivere un buon cammino di unità, da credenti!
Un saluto affettuoso e ricco di stima a tutti e a ciascuno

don Gabriele

Saluto di don Roberto Mondino

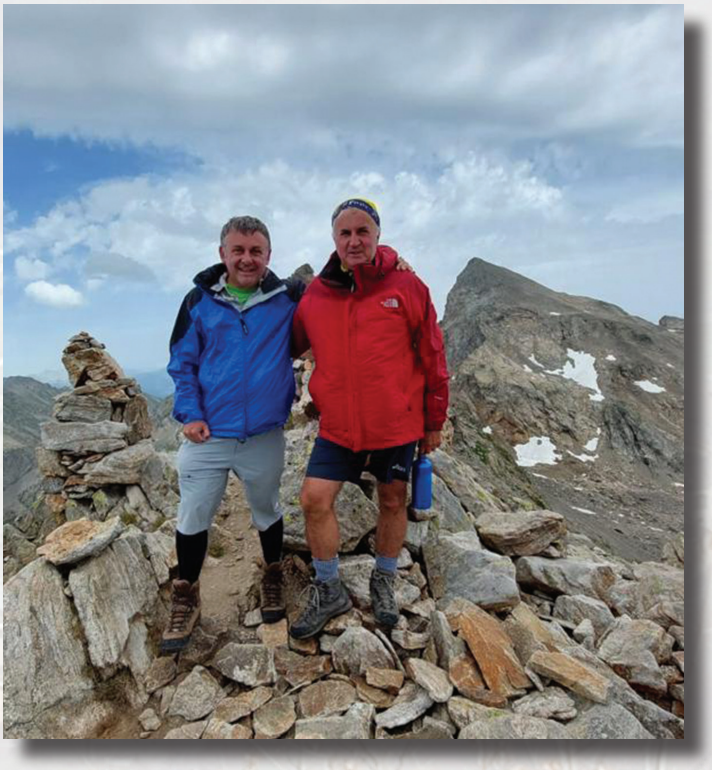
Sabato 28 settembre, con la celebrazione dell'Eucaristia, **ho concluso il mio cammino con voi come parroco** delle Parrocchie di Sant'Anna e dei Santi Pietro e Paolo. Dopo otto anni le nostre vie hanno preso direzioni differenti. Vi confido che, nel corso della mia permanenza a Bernezzo, **ho ricevuto molti doni e stimoli** proficui per crescere come persona e come discepolo del Signore. Di questi, **ne condivido con voi tre,** a mio parere i più importanti.

Vivere la fede in Gesù non solo attraverso gesti e parole ma anche con la dimensione emotiva. Il mio carattere, un po' riservato, non sempre mi è stato di aiuto su questo aspetto. Apprezzo però le persone che, in occasioni diverse, mi hanno invitato ad essere più sciolto nel modo di pormi e di atteggiarmi, in particolare nel contesto di incontri o celebrazioni con i ragazzi e con i giovani. So che il risultato non è stato del tutto soddisfacente, però ringrazio per le sollecitazioni ricevute e per le osservazioni pervenute. Ho cercato di farne tesoro, ma si sa che la natura umana recepisce quanto ha la capacità di ricevere e, in molte occasioni, sembra che non tenga conto di quanto avuto. In realtà, ho fatto quanto mi era possibile mettere in atto e crescere su questo importante versante della mia persona!



La comunicazione della fede e delle proprie idee si manifesta in maniera persuasiva nello stile della mitezza e della dolcezza. È questo un ulteriore aspetto sul quale più volte ho verificato la mia persona in questo periodo bernezzese. È un luogo comune sostenere che la verità debba essere detta comunque e sempre, ma non è un adagio del tutto saggio e soprattutto conforme allo scopo che si prefigge. Quanto abbiamo

in cuore, infatti, va manifestato nella consapevolezza della complessità del reale e delle situazioni, e soprattutto avendo l'accortezza di mettere l'altro o l'altra a proprio agio e rispettarne la sua alta dignità. Per questo motivo, la virtù della mitezza e il tratto della dolcezza sono aspetti molto preziosi, soprattutto ai nostri giorni. Vi confesso che in proposito ho molta strada da percorrere, anzi per certi versi sono solo agli inizi, ma sono certo che il Signore mi aiuterà e non renderà vani gli sforzi e le lotte che intraprendo quotidianamente.



La carità e il proprio lavoro vanno svolti bene e per il bene proprio, degli altri e della comunità tutta. Si tratta, detto altrimenti e in termini più comuni, di acquisire autorevolezza e competenza nell'opere che si intraprendono di giorno in giorno. In un mondo dove tutti abbiamo fretta e dove contano i risultati concreti, non è facile agire con la dovuta responsabilità e compiendo un passo dopo l'altro. L'idolo del 'tutto e subito' è in azione più di quanto si ritenga ed è più persuasivo e convincente di quanto si pensi. Eppure, solo nella pazienza con le persone e coltivando la cura per analisi approfondite delle situazioni si mettono in atto azioni dallo sguardo su ampi orizzonti, dalla forza di resistere all'erosione del tempo e, dunque, di lungo respiro. Inutile dire che ogni mattina mi alzo con questi propositi in cuore e tutte le sere devo ammettere di averli per lo più disattesi.

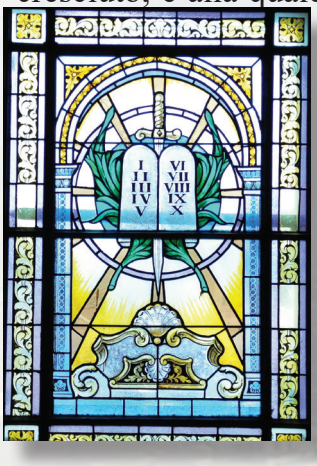
Vi saluto, rivolgendovi **un grazie dal profondo del cuore** e vi auguro ogni bene nel Signore. **Prego** affinché vi sentiate sempre avvolti dalla benevolenza e dalla misericordia divina. **Buon cammino** insieme ai vostri don Gabriele e don Roberto che stimo e che sento fraternamente vicini.

Don Roberto Mondino

Saluto di Kevin Melis

Qualche giorno fa sono partito per le mie nuove destinazioni di servizio, e cogliendo l'invito di don Gabriele condivido con voi alcune suggestioni che ho nel cuore. Provo a farlo attraverso un piccolo itinerario tra le vetrate della chiesa di S. Rocco, dove principalmente ho svolto il mio tirocinio. Sono belle, seppur semplici: alziamo lo sguardo e contempliamo.

Le prime due vetrate che guardo rappresentano **il cuore di Maria e il cuore di Gesù**, e mi richiamano subito il centro della città di Cuneo, dove sono nato e cresciuto, e alla quale sono ancora legato oggi pur risiedendo a Passatore. Ora



vi tornerò, seppur in periferia. Due anni fa mi fu detto che sarei venuto a S. Rocco Bernezzo. Rimasi turbato: per la prima volta mi era chiesto di lasciare la mia città. In quei giorni ero a Siracusa col Seminario. Quella mattina abbiamo vissuto un ritiro, e in qualche maniera il Signore si è fatto vivo: nella cappella laggiù, il Tabernacolo richiamava in tutto nelle forme la facciata del Duomo di Cuneo (l'abbiamo tutti in mente, a tempio greco, con le 4 colonne). Qui da bambino ho vissuto l'oratorio estivo, e poi fin da ragazzo il servizio alle Messe del Vescovo. Sopra il Tabernacolo c'era una grande statua del Sacro Cuore di Gesù, grande come quella che c'è nella mia Parrocchia. Ecco, era come se il Signore mi volesse dire: "*Lascerai Duomo e S. Cuore, ma il Signore abita anche dove ti manderò*". Ciò che conta è Colui che abita il Tabernacolo, il Signore Gesù, da servire ovunque si va. E il Signore, ringraziando, abita anche in queste tre realtà del comune di Bernezzo.

Altra vetrata: la sigla "**IHS**" con una Croce. Traduciamo: "**Gesù Salvatore degli uomini**". Gesù Cristo ci salva morendo in Croce per noi, è il motivo della nostra fede! Se avessimo altri padroni non ci interesserebbe seguire Lui. Associo questa vetrata ad un'altra, che riporta **lo stemma di Papa S. Giovanni Paolo II**. Questo grande Papa in una sua frase rese bene il senso dell'esser cristiani. Diceva ai giovani nel 2003: "*Il Cristianesimo non è un'opinione e non consiste in parole vane. Il cristianesimo è Cristo! È una persona, il Vivente!*". Infatti, "*il Verbo fatto carne, venne ad abitare in mezzo a noi*". Lo diciamo sempre nell'Angelus, se ancora lo diciamo...Perché Cristo "*mangiò e bevve*", come ricordavano i Padri della Chiesa di fronte a chi pensava che Gesù fosse uomo solo all'apparenza; ma "*un fantasma non mangia né beve*", dice Cristo Risorto quando appare ai Dodici. Gesù non è un'idea: è carne, è storia. Questa è la nostra fede! Su questo ci provoca anche S. Giacomo: "*Mostrami la tua fede senza le tue opere, e io ti mostrerò la mia fede con le mie opere*". I nostri gesti rivelano la nostra fede. Ecco, da parte vostra ho visto tanti gesti concreti verso di me che venivo da fuori, segni della vostra fede: parole





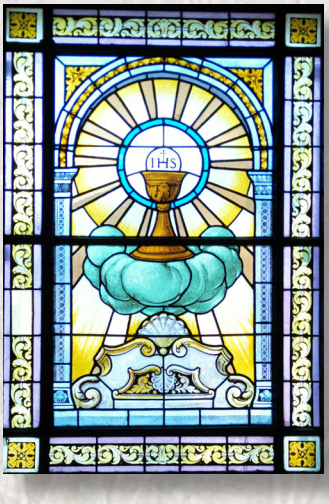
buone, strette di mano convinte, sorrisi, pasti condivisi insieme, confidenze, risate, doni, abbracci, tanta disponibilità a mettersi in gioco, generosità concreta... Le vostre opere mostrano la vostra fede! Anche di ciò rendo grazie!



Altre due vetrate poi raffigurano **la Parola di Dio**, spada che trafigge l'anima (quando la ascolti bene non sei più lo stesso) **e il Corpo e Sangue di Cristo**, su una nuvola... ci riportano alla Messa, cuore della domenica, dove incontriamo Cristo, vero, presente, Parola, Corpo e Sangue. Una volta si parlava di precetti (*far la Comunione e confessarsi una volta l'anno, andar a Messa la domenica e le feste*). Dare precetti era il modo tipico di un tempo che forse oggi non parla più tanto, ma che voleva comunicare semplicemente una cosa ancora oggi essenziale: senza Gesù Cristo non possiamo nulla! E allora abbiamo bisogno di incontrarlo. Dove? Nel Tabernacolo, nei Sacramenti, nella Parola. Allora nutriamoci di Lui. La vetrata mostra calice e ostia sopra le nuvole non perché Cristo sta lassù, ma perché da lassù scende, si incarna, si offre, per portare noi lassù! Grazie, perché qui a S. Rocco ho visto gran partecipazione alla Messa, soprattutto le famiglie giovani! Qualche giorno fa mi è capitato in mano un articolo de La Guida di 60 anni fa dove la comunità di S. Rocco era detta "*uno dei centri più religiosi della Diocesi*". Credo di poter dire che dopo 60 anni è ancora così, e anche di questo rendo grazie con voi!



Settima vetrata, la Medaglia miracolosa: **Maria sotto la Croce**. Domenica 13 ottobre, nel saluto al termine della Messa ho voluto fare memoria e riportare al cuore gesti, parole, volti, per custodirli, come faceva Maria. Ecco Maria sotto la Croce ci ricorda che spesso non capiamo tutto, ma che l'importante è stare, rimanere.



C'è poi una vetrata che raffigura S. Cecilia che suona. Porta alla mia mente le tante Messe suonate da me al sabato a S. Rocco. Qui ho coltivato un talento, anche grazie alla fiducia del Rettore del Seminario e di don Gabriele, che mi hanno incoraggiato:



dallo strimpellare all'imparare a suonare grazie alla Scuola diocesana, per l'animazione della messa in Seminario e in Parrocchia. Pian piano con l'impegno i frutti cominciano a vedersi (seppur piccoli). So che don Gabriele ora ha ben altre incombenze, ma porto in cuore il desiderio di poter un giorno suonare lo storico organo della tribuna. Rimesso a posto da mani esperte, quel gioiello prezioso e raro potrà un giorno tornare ad allietare le vostre, le nostre celebrazioni.
C'è ancora una vetrata lassù, **è vuota, tutta da colorare, da inventare**. Mi fa pensare al futuro che mi aspetta in queste due parrocchie alle quali sono inviato ad imparare e operare. Una delle due è dedicata ancora a S. Rocco! *San Roc me mola pi...* l'altra è dedicata a S. Paolo, uno dei due patroni di Bernezzo... e allora mi metto in cammino come fecero sia Rocco che Paolo.



Grazie per questa straordinaria esperienza, che ho vissuto principalmente a S. Rocco ma che si è allargata più volte a tutto il nostro Comune. Mi sento ormai un po' anch'io cittadino bernezzese... Non ci perdiamo! È ora di camminare insieme, uniti, certi che abbiamo dalla nostra parte i nostri santi patroni.

Il vostro seminarista Kevin

"Un cuore solo e un'anima sola"

Nell'ambito del progetto pastorale "Una Chiesa locale rete di comunità", il Vescovo ha assegnato i nuovi incarichi dei sacerdoti nelle Parrocchie. In questi trasferimenti anche noi sacerdoti della Zona Pastorale della Valle Grana siamo stati interpellati per vivere una nuova presenza in altre Parrocchie. Quali sentimenti in me?

Anzitutto di pace, pur nella fatica del cambiamento. Credo alle Parole del Vangelo: "Chi ascolta voi, ascolta me". Queste parole mi danno forza e speranza, e mi hanno guidato nei vari passaggi della vita. Anche la preghiera mi dona la forza di ricominciare con fiducia.

La calorosa accoglienza delle comunità parrocchiali e della comunità civile di domenica 6 ottobre è un altro segno di incoraggiamento e di speranza.

In questo inizio dell'Unità Pastorale delle Parrocchie del comune di Bernezzo abbiamo recitato e recitiamo la Preghiera composta per questa occasione. Cominciare con la preghiera è partire con il piede giusto, infatti come dice il Salmo 127: "Se il Signore non costruisce la casa,invano si

affaticano i costruttori; se il Signore non protegge la città, invano vegliano le guardie".

Le parole di questa preghiera ci indicano qual è il cammino che siamo chiamati a percorrere insieme: «aiutarci a diventare "un cuore solo e un'anima sola", per offrire una buona testimonianza al tuo Vangelo». E ci offrono anche una certezza: "dove sono due o tre riuniti nel mio nome, lì sono io in mezzo a loro".



Come afferma un canto del Gen Rosso: "Dove tu sei torna la vita. Dove tu passi fiorisce il deserto. Dove tu guardi si rischiara il cielo e in fondo al cuore torna il sereno". Dio certamente è fedele e fa la sua parte; tocca noi fare la nostra: credere all'Amore del Padre per ognuno di noi e amarci come fratelli.

don Roberto Gallo

fotocronaca attività estive



CAMPEGGIO 1° MEDIA DAL 10 AL 14 GIUGNO



CAMPEGGIO 2° MEDIA DAL 17 AL 21 GIUGNO



ORATORI ESTIVI SAN ROCCO e BERNEZZO
DAL 24 GIUGNO AL 19 LUGLIO



TREKKING MONTE MATTO 23-24 LUGLIO



PELLEGRINAGGIO SANT'ANNA DI VINADIO 26-27 LUGLIO



CAMPEGGIO 3° MEDIA DAL 29 LUGLIO AL 2 AGOSTO



- CAMPEGGIO 1°-3° SUPERIORE DAL 5 AL 9 AGOSTO

MOMENTI DI VITA DELLA COMUNITÁ PARROCCHIALE

Rinati alla vita nuova nell'acqua e nello Spirito

DE LUCA CELESTE ANNA,di Andrea Ivan e di Pellegrino Gaya, nata a Cuneo il 4 settembre 2023 e battezzata il 28 luglio 2024.



ISOARDO PIETRO, di Fabio e di Beccaria Arianna, nato a Cuneo il 29 febbraio 2024 e battezzato l'11 agosto 2024.



RIBERO LUCIA, di Andrea e di Ribero Martina, nata a Cuneo il 21 giugno 2024 e battezzata l'8 settembre 2024.



GIORDANO PALLADINO SANTIAGO, di Marco e di Palladino Claudia, nato a Cuneo il 9 marzo 2024 e battezzato il 22 settembre 2024.

MATTIO GABRIEL, di Michael e di Molineris Nicoletta, nato ad Amsterdam il 31 ottobre 2022 e battezzato il 22 settembre 2024.



Sposi nell'amore del Signore

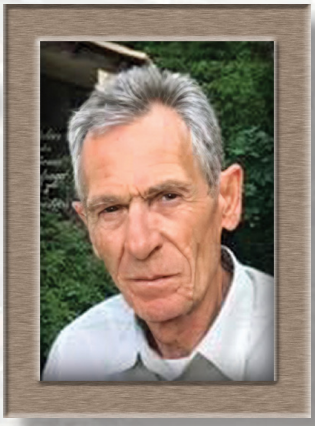
PINNIZZOTTO DOMENICO e **SIMONDI SILVIA**, hanno celebrato il Matrimonio cristiano sabato 13 settembre 2024, alle ore 10.30, nella Chiesa Parrocchiale di San Rocco Bernezzo.



Ritornati nella Casa del Padre

MASSA ELIO di anni 73. Deceduto il 18 luglio 2024, presso la Casa di riposo "Don Dalmasso" di Bernezzo.

Il funerale è stato celebrato nella Chiesa parrocchiale il 20 luglio 2024 e la salma è stata tumulata nel cimitero di Cervasca il 25 luglio 2024.





CASTELLINO RENATO di anni 83. Deceduto il 22 agosto 2024, presso la propria abitazione.

Il funerale è stato celebrato nella Chiesa parrocchiale il 23 agosto 2024 e la salma è stata tumulata nel cimitero di San Rocco Bernezzo



SILVESTRO SANTINO di anni 74. Deceduto il 21 settembre 2024, presso l'Ospedale "S. Croce" di Cuneo.

Il funerale è stato celebrato nella Chiesa parrocchiale il 23 settembre 2024 e la salma è stata tumulata nel cimitero di Caraglio.

Festa degli anniversari di Matrimonio

Domenica 15 settembre, durante la Celebrazione Eucaristica delle ore 10.30, 25 coppie della nostra comunità hanno festeggiato comunitariamente gli Anniversari di Matrimonio.

Tra queste coppie:

- i coniugi Damiano Luciano e Rosso Michelina hanno festeggiato i 55 anni;
- i coniugi Bono Osvaldo e Bono Giorgina, Brignone Ermanno e Ferrero Carla, Tallone Aldo e Rosso Franca i 50 anni.

Insieme a queste coppie, Suor Angela Einaudi ha festeggiato i 50 anni e Madre Caterina Einaudi i 55 anni di Professione religiosa.

Tutti i partecipanti hanno rinnovato con gioia la promessa matrimoniale e religiosa riconoscendo la presenza benedicente e misericordiosa di Dio accanto alle loro vite. A tutti, a conclusione dell'Eucaristia, è stato regalato un orologio, segno del tempo che scorre con accanto raffigurato l'albero della vita.





Un anno alla Scuola Materna Sorelle Beltrù

Un nuovo anno scolastico è cominciato alla Scuola Materna Paritaria parrocchiale di San Rocco Bernezzo.
Quest'anno il piano dell'offerta formativa presentato alle famiglie dei bambini ha come titolo "Io piccolo cittadino".



La nostra società ormai è multietnica ed ognuno può conoscere e confrontarsi con nuovi usi e tradizioni. Per questo come Scuola ci proponiamo di educare il bambino alla convivenza, valorizzando le diverse identità. Ci accompagneranno in questo viaggio 2 amici, Teo e Nina. L'educazione alla cittadinanza, alla pace, alla solidarietà, alla convivenza, ai diritti, ci propone valori che vanno vissuti quotidianamente, che devono essere interiorizzati e poi vissuti nella realtà, per costruire un mondo migliore.
Verranno presentati ai bambini la Costituzione Italiana e la Carta dei Diritti attraverso proposte ludiche, filastrocche, canti e racconti.
Altre attività saranno proposte nel corso dell'anno scolastico, come corsi di yoga, grafologia, inglese e nuoto.
Numerose sono anche le uscite che verranno proposte ai bambini durante tutto l'anno scolastico:

- Il 18 ottobre si sono recati a Cuneo dove hanno partecipato ad alcuni laboratori in occasione



della Fiera del marrone.

- Il 31 ottobre, insieme a Teo e Nina, si andrà al Parco fluviale di Cuneo per una camminata in mezzo alla natura, alla scoperta dei colori e dei profumi dell'autunno.
- In seguito il 10 novembre saranno protagonisti insieme alle famiglie della Stracôni, camminata cittadina che da alcuni anni ci vede vincitori nella classifica delle Scuole partecipanti, con il numero più alto di iscrizioni.
- Seguirà poi l'appuntamento con Scrittori in città il 14 e il 15 novembre.
- Infine i bambini si trasformeranno in piccoli attori nella rappresentazione del Santo Natale il 14 e il 15 dicembre presso il teatro parrocchiale di Bernezzo.

Saranno previste altre gite e uscite che, al momento, non sono ancora state definite.

In questo primo periodo di scuola i bambini hanno dimostrato la loro bravura nel



festeggiare i nonni attraverso canti e balli e nel prepararsi all'animazione della messa di inizio anno.

Saranno previsti anche alcuni lavori per rendere più bella, confortevole e efficiente la nostra Scuola: l'installazione dei pannelli fotovoltaici, per un risparmio sulla spesa energetica.

Inoltre la Scuola ha aderito ad un bando regionale per l'allestimento di 2 aule multimediali, con impianti ludici e creativi per stimolare la fantasia dei bambini, senza comunque tralasciare la scrittura, i colori e i giochi collettivi, che sono alla base dello sviluppo di ogni bambino. Grazie allo stesso bando, nel caso la Regione premiasse il nostro progetto, potremmo ammodernare una parte dell'arredamento delle sezioni.

A questo punto non ci resta che augurare un buon anno scolastico ai bambini, alle insegnanti, alla cuoca e a tutto il personale e ai volontari che permettono alla nostra Scuola di essere un luogo bello, accogliente e a misura di bambino.

Michela e Franco

I pulcini della S.P.E.B. vincono lo spareggio contro la San Leonardo e sono Campioni d'Italia

Grande soddisfazione in casa S.P.E.B. per la conquista del titolo di campioni d'Italia di pallapugno.

Sabato 12 ottobre, nello sferisterio di Ceva, nella partita di spareggio per la conquista del titolo italiano, i liguri partono forte, ma i ragazzi del mister Luca Damiano non si lasciano impressionare e conquistano 5 giochi consecutivi, andando al riposo sul risultato di 5 a 1.



Nella ripresa ancora 1 gioco lasciato alla San Leonardo, poi Fornasero e compagni chiudono la partita sul risultato di 7 a 2.

Impressionante la conquista dell'ultimo punto, con una bordata formidabile di Tommaso Fornasero al ricaccio, che conquista una caccia impossibile.

Il numeroso pubblico bernezzese, di cui faceva parte anche l'assessore allo sport Gianmarco Armando in rappresentanza del comune di Bernezzo, ha apprezzato la piacevole e divertente partita, sottolineando i numerosi scambi e le belle giocate con scroscianti applausi.

È stato un campionato esaltante, che Tommaso Fornasero, Giacomo Ferrero, Andrea Damiano, Lorenzo Buscaglia, Emanuele Galfrè e Gabriel Gjinaj sotto la guida del mister Luca Damiano, hanno condotto sempre ai vertici della classifica, non lasciandosi mai spaventare dalla forza degli avversari. L'impegno profuso durante gli allenamenti, oltre alla costanza e alla voglia di migliorarsi sempre, hanno dato i loro frutti.

Gianmarco Armando, assessore allo sport del comune di Bernezzo, ha così commentato al termine della partita: "Quella di oggi è stata una partita vinta meritatamente dalla S.P.E.B. contro avversari di tutto rispetto, visto che il verdetto si è avuto solo allo spareggio, al termine di un testa a testa durato tutta la stagione.



Questa vittoria conferma e dimostra come i giovani siano il futuro anche in questo sport, che vanta una grande tradizione sul nostro territorio. Tutto questo è stato possibile grazie al continuo impegno della società sportiva bernezzese, a partire dal Presidente Sandro Ferrero, agli allenatori e a tutto lo staff. Come amministrazione comunale siamo fieri ed orgogliosi di questa realtà che proietta il nostro piccolo ma giovane comune ai vertici nazionali della pallapugno".

Franco Milano

PARROCCHIA SANTI PIETRO E PAOLO

MOMENTI DI VITA DELLA COMUNITÀ PARROCCHIALE

Rinati alla vita nuova nell'acqua e nello Spirito

Domenica 28 luglio, durante la Celebrazione eucaristica delle ore 11.00, ha ricevuto il sacramento del Battesimo **Filippo Bruno**, figlio di Francesco e di Valeria Rosa Ghibaudo, nato a Cuneo il 13 marzo 2024.



Domenica 25 agosto, durante la Celebrazione eucaristica delle ore 11.00, ha ricevuto il sacramento del Battesimo **Lia Bernardi**, figlia di Michele e di Miriam Garino, nata a Mondovì - Cn - il 18 agosto 2023.



Domenica 15 settembre, durante la Celebrazione eucaristica delle ore 11.00, hanno ricevuto il sacramento del Battesimo **Benedetta Distort**, figlia di Andrea e di Chiara Vercellone, nata a Cuneo il 28 maggio 2024; **Iago Fantino**, figlio di Andrea e di Jessica Bonavia, nato a Cuneo il 31 gennaio 2014; **Izraela Jacu**, figlio di Mark e di Age Mark, nata a Cuneo il 20 gennaio 2023.



Domenica 20 ottobre, durante la celebrazione eucaristica delle ore 11,00, ha ricevuto il sacramento del Battesimo Federico SINGH, figlio di Naupreet e di Francesca Comba, nato a Cuneo il 22 dicembre 2023.



Ritornata e ritornati nella Casa del Padre

La mattina di martedì 27 agosto, presso l'Ospedale "A. Carle" in Cuneo - Confreria, è morta **Giovanna Castellino**, di anni 91, vedova di Gilio Bessone. Nata a Bernezzo il 20 luglio 1933, era residente in via Fontana Marta, 28.

Il funerale è stato celebrato giovedì 26 agosto alle ore 10.30 nella chiesa parrocchiale e la sua salma riposa nel cimitero di Bernezzo in attesa della risurrezione dei morti.



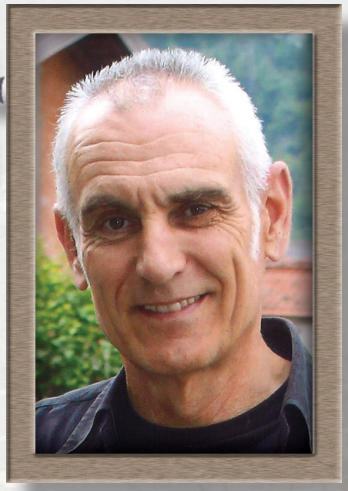


Nel primo pomeriggio di 21 settembre, presso l'Ospedale "A. Carle", è morto **Francesco Basano**, di anni 87, coniugato con Lidia Rollino. Nato a Bernezzo il 26 novembre 1936, era residente in via Umberto I, 95.

Il funerale è stato celebrato lunedì 23 settembre alle ore 15.00 nella chiesa parrocchiale e la sua salma riposa nel cimitero di Bernezzo in attesa della risurrezione dei morti.

Poco dopo di mezzogiorno di domenica 29 settembre, nei pressi della propria abitazione, è morto **Adriano Garro**, di anni 64, coniugato con Patrizia Donati. Nato a Cuneo il 26 giugno 1960, era residente in via Umberto I, 41.

Il funerale è stato celebrato martedì 2 ottobre alle ore 14.30 nella chiesa parrocchiale e la sua salma riposa nel cimitero di Bernezzo in attesa della risurrezione dei morti.



Oratorio estivo



Festa comunitaria delle Leve

Il 29 settembre si è svolto l'annuale appuntamento comunitario dedicato alle leve, per una giornata in condivisione di preghiera e festa, che celebra il dono della vita e della fratellanza. Quest'anno sono stati chiamati a partecipare i nati del '4 e del '9 e i diciottenni. Un grazie a coloro che hanno contribuito all'organizzazione, e alla Comunità per aver partecipato rendendo questa giornata un felice momento di ritrovo e condivisione.

Micol Incrisse





Anniversari di matrimonio



Signore, oggi siamo venuti alla tua presenza,
per esprimerti la gioia di averci fatto incontrare.



E' così che **domenica 22 settembre,** durante la Santa Messa delle ore 11, ventotto coppie delle nostre comunità parrocchiali hanno **festeggiato insieme gli anniversari di Matrimonio.**

Dopo la Liturgia della Parola hanno rinnovato le promesse matrimoniali e ricevuto la benedizione delle fedi nuziali, ringraziando il Signore per il dono dell'Amore e della famiglia.

La Celebrazione si è conclusa con la benedizione solenne, la consegna di un dono in ricordo di questa ricorrenza speciale, la foto di gruppo e un semplice aperitivo nel cortile dell'oratorio.

Alcune coppie hanno poi continuato questo giorno di festa pranzando insieme nello spirito di condivisione e di ringraziamento.

Paola Cressi







Preghiera

O Padre,guarda con bontà, benedici,illumina e proteggi
il cammino di unità a cui sono chiamate le nostre comunità parrocchiali.
Possa il cuore di ogni persona che le compone, nel nome di Gesùtuo Figlio,
aprirsi alla fiducia e lasciarsi illuminare dal tuo Santo Spirito,
per immaginare il futuro con speranza e creatività.
Infondi in ciascuno forza e coraggio
per proseguire nell'impegno della fede e nella testimonianza di una carità concreta e generosa.

Signore Gesù tu che hai detto
"dove sono due o tre riuniti nel mio nome, lì sono io in mezzo a loro",
aiutaci a diventare "un cuore solo e un'anima sola",
per offrire una buona testimonianza al tuo Vangelo.
Aiutaci a superare i momenti di sconforto e di fatica,
a non rimpiangere il passato, ma a sbilanciarci con fiducia nel futuro.
Come te,rendici "miti e umili di cuore",
disposti ad accogliere e a servire il prossimo con dedizione e amore.

Spirito Santo ispirai fedeli della nostra Unità Pastorale
a crescere nella stima reciproca, perché diventi luogo di comunione e di fraternità,
nel rispetto dei ministeri, dei carismi e delle vocazioni,
affinché, tutti insieme, possano rispondere,
in modo credibile per il nostro tempo, alla missione della Chiesa:
far incontrare il Vangelo con la vita delle persone.

Maria, donna della disponibilità e dell'ascolto,
tu che hai accolto, interiorizzato e vissuto la Parola di Dio,
aiutaci a metterla sempre al centro della nostra vita personale e comunitaria,
facendola diventare criterio di discernimento per le scelte che saremo chiamati a compiere.

I Santi Pietro e Paolo,San Rocco e Sant'Anna, patroni delle nostre comunità,
ci guidino e ci sostengano in questo cammino.

Amen.

Bollettino mensile n. 3/2024 delle Parrocchie SS. Pietro e Paolo, S. Rocco e S. Anna Bernezzo Dir. Resp. Don Antonio Gandolfo – pubbl. aut. Tribunale di Cuneo con decreto del 03/06/1988 n.8/88 – Poste Italiane s.p.a. – Sped. Abb. Post. – D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n°46) – Art. 1 – Comma 2 DCB CN Stampa MG Servizi Tipografici srl Vignolo

Bollettino on-line: http://bernezzo.diocesicuneo.it
Don Gabriele Mecca - parroco - cellulare 3358184416; e-mail gabriele.mecca@diocesicuneofossano.it)
Don Roberto Gallo - Vice Parroco: cellulare: 3295960716; e-mail: robertodongallo@gmail.com
Santi Pietro e Paolo e Sant'Anna: bernezzo@diocesicuneofossano.it
San Rocco: sanroccobernezzo@gmail.com